

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, ARTT. 36 comma 2 lettera b

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, DI UN SERVIZIO PER LA REDAZIONE E GESTIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA DEL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA - ANNI SCOLASTICI 2019-2022.

Con il presente Avviso l'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della Civiltà contadina della Città metropolitana di Bologna intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di individuare operatori economici in possesso di adeguata qualificazione, da invitare ad una successiva procedura negoziata - da effettuarsi nel corso del 2019 - con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di un servizio per la redazione e la gestione dell'attività didattica del Museo della Civiltà contadina.

Alla procedura possono partecipare i soggetti di cui all'Art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui all'Art. 80 del Decreto stesso, nonché in possesso dei requisiti di cui al punto 4 del presente Avviso.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Istituzione Villa Smeraldi Museo della civiltà contadina ha come mission la conservazione e la valorizzazione del territorio bolognese per quanto riguarda la vita e il lavoro contadino negli anni che vanno dal '700 al '900, con particolare riferimento alla condizione dei mezzadri. Tale mission viene realizzata anche attraverso attività dimostrative e di racconti storici, agendo sicuramente fuori dagli schemi utilizzati dai musei tradizionali, con l'obiettivo di essere un luogo aperto con un ventaglio di partecipanti che vanno dai bambini delle scuole fino ai contadini.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Alcune migliaia di mq di esposizione – suddivisi in due grandi padiglioni espositivi, un edificio monotematico e la Villa - e oltre otto ettari di terreni offrono al visitatore una testimonianza unica sul lavoro e sulla vita nelle campagne nell'arco temporale citato.

Adiacenti al parco, arricchito da essenze rare e da un lago ornamentale, si trovano il campo della canapa, coltivato stagionalmente a scopi didattici, e il Pomario: oltre 150 varietà storiche delle principali specie da frutto di origine locale oppure di antica notorietà nel bolognese e in altre zone dell'Emilia-Romagna. Con l'impianto del Pomario nel 2012/2013 il Museo si è arricchito di una sezione all'aperto che offre a studenti, insegnanti, famiglie e visitatori la possibilità di vedere forme, dimensioni e colori dei prodotti della frutticoltura del passato, di rilevarne i tempi di maturazione e di riscoprirne, attraverso dimostrazioni e degustazioni, gli usi e i sapori.

L'attività educativa del museo, diretta sia al pubblico scolastico che a quello non scolastico, è volta a mediare e valorizzare il prezioso contenuto culturale tramite un'offerta formativa articolata (visite guidate, animate, laboratori) che, attraverso la lettura dei singoli oggetti e dei loro contesti, pervenga ad un aggiornato e esauriente quadro dell'ambito storico – culturale di riferimento.

Il progetto che verrà presentato alla successiva procedura negoziata non potrà prescindere dagli specifici contenuti culturali delle collezioni.

Le attività che dovranno essere svolte si rivolgono sia alla generalità del pubblico che a scuole di ogni ordine e grado; si devono quindi assicurare attività educative per bambini e ragazzi, attività educative per adulti, per le famiglie, per persone con disabilità e anziani con lo svolgimento di visite guidate, visite animate, laboratori, attività educative personalizzate, sabati e domeniche al museo.

L'affidatario dovrà inoltre assicurare:

- la gestione in lingua italiana, inglese e francese dei servizi sopra elencati;
- il corretto utilizzo e l'allestimento degli spazi laboratoriali in funzione delle attività, degli eventi e dei progetti speciali da svolgere;

- la gestione del servizio di segreteria e prenotazioni delle attività educative, la calendarizzazione degli accessi, l'articolazione dei laboratori, la loro programmazione, la sensibilizzazione nei confronti delle scuole e anche del pubblico domenicale delle famiglie;
- presenza continuativa di un referente garante per il rispetto delle norme di lavoro e di sicurezza, inteso come interfaccia per l'insieme dei servizi resi, che dovrà organizzare, condurre, coordinare, effettuare la supervisione del lavoro del personale della ditta affidataria, assegnare le attività da svolgere, riorganizzare il servizio in caso di assenze impreviste. Il referente dovrà possedere almeno una laurea triennale pertinente e aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni nell'ambito delle attività educative per i musei e le istituzioni culturali;
- la presentazione di documentazione e report trimestrali relativi alle attività svolte e la predisposizione di una relazione finale valutativa delle attività realizzate;
- la redazione di schede di inventario del patrimonio del museo, con finalità didattiche.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. I soggetti interessati dovranno presentare il modulo di manifestazione d'interesse (Modulo 1 – in allegato), debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante o da un suo delegato, recante la dicitura "Manifestazione di interesse per l'affidamento di servizio della didattica al Museo della Civiltà contadina" unitamente al DGUE (Modulo 2 – in allegato) debitamente compilato e sottoscritto.

2. La documentazione dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 di 31/01/2019

a) a mezzo posta certificata all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

b) a mezzo posta al seguente indirizzo: Città metropolitana di Bologna – Via Zamboni 13 40126 Bologna (Bo);

c) con consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Città metropolitana di Bologna, al medesimo indirizzo di cui alla lettera b).

In caso di scelta delle modalità di consegna di cui alla lett. b) e c) gli allegati relativi al Modulo 2 (DGUE) per i quali è obbligatoria la firma digitale dovranno essere presentati anche su supporto informatico (pendrive usb o cd rom).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni di manifestazione di interesse che:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla manifestazione di interesse;
- non siano accompagnate da un documento di riconoscimento in corso di validità per ciascun dichiarante.

3. Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna manifestazione d'interesse pervenuta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

4. L'invio della documentazione si intende fatto ad esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo.

4. REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ED ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA:

1. I soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di carattere generale: non rientrare nei casi che costituiscono motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – vedi Allegato 2: DGUE - Parte III: Motivi di esclusione;

b) Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA ;

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- pluriennale esperienza (almeno triennale) nel campo della didattica della civiltà contadina presso enti o istituzioni museali, adeguatamente documentata (specificare oggetto, periodo/i di esecuzione e principali azioni/servizi realizzati);
- conoscenza approfondita della storia del Museo della civiltà contadina e delle sue collezioni.

5. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. Decorso il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, si procederà all'esame delle stesse ed all'invito alla successiva procedura negoziata di tutti gli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta e che risultino in possesso dei requisiti minimi indicati sopra.
2. Gli eventuali oneri di partecipazione e presentazione della manifestazione d'interesse rimangono a totale carico dei soggetti interessati, senza che possano configurarsi obblighi di indennizzo, restituzione o rimborso da parte dell'Istituzione Villa Smeraldi.
3. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e, pertanto, la presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli Operatori Economici ammessi.
4. L'istituzione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse valida, nonché di non dar seguito alla procedura di affidamento del servizio.

6. MODALITA' DI AFFIDAMENTO E DURATA DEL SERVIZIO

1. A seguito dell'individuazione, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, degli operatori idonei, sarà successivamente avviata, la procedura con rdo tramite il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (mepa) ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti parametri e punteggi:
 - offerta tecnica: max punti 80
 - offerta economica: max punti 20

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi, oltre alle modalità di aggiudicazione saranno definiti nel foglio di condizioni allegato alla lettera invito.

5. Il servizio avrà durata triennale (il riferimento è l'anno scolastico e non quello solare) più una possibile proroga di anni uno se si rendesse necessario.

7. CORRISPETTIVO

1. L'importo massimo previsto a base di gara è di € 130.000,00 + Iva 22%, oltre eventuali oneri per la sicurezza.

8. COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Tutte le comunicazioni verso gli Operatori Economici, che hanno presentato la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata tramite il mercato mepa Avviso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate, qualora rese ad uno dei seguenti indirizzi:

- posta elettronica certificata (PEC);
- domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni a mezzo raccomandata A/R;

Eventuali modifiche degli indirizzi sopra citati o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Amministrativo dell'Istituzione mediante apposita comunicazione da inviare all'indirizzo cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it; diversamente, l'Istituzione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Responsabile del procedimento è la scrivente Dott.ssa Laura Venturi, Dirigente dell'Area Sviluppo Economico della Città metropolitana di Bologna e Direttore ad interim dell'Istituzione Villa Smeraldi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi a Davide Mandini al n° telefonico 051/6598377 in orario d'ufficio e/o al seguente indirizzo email

davide.mandini@cittametropolitana.bo.it

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

a) La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati AREA SVILUPPO SOCIALE Via San Felice 25°,- 40125 Bologna -esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

b) Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

c) I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti . I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

d) Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Sviluppo sociale, U.O., Via San Felice 25, cap 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

e) Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il R.U.P.

Dott.ssa Laura Venturi

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

istanza di partecipazione

DGUE